

BASKET
**Npc, il play Zanelli si presenta
Brkic preferito a Matteo Chillo**


► a pagina 17

BASKET A2

Npc, Zanelli si presenta “Rieti piazza prestigiosa”

Ufficializzato l'arrivo del play trevigiano in canotta amarantoceleste



ZANELLI A CANESTRO L'ex Omegna è il nuovo playmaker della Npc Rieti

► RIETI

La Npc ha ufficializzato il primo ingaggio della stagione. Si tratta del playmaker trevigiano Alessandro Zanelli.

CARRIERA Classe 1992, nativo di Motta di Livenza in provincia di Treviso, Zanelli comincia a muovere i primi passi nel settore giova-

nile della Benetton Treviso con cui vince anche lo Scudetto under 19 nel 2011. Nel 2010-11 viene promosso in prima squadra al fianco di Gentile e De Nicolao e sempre nella stessa stagione viene anche convocato nella Nazionale italiana under 18 per la fase di preparazione al torneo di Mannheim. La stagione successiva si trasferisce ad Anagni, nell'allora Dna, con capoallenatore proprio Luciano Nunzi che dunque ritroverà a distanza di 4 anni dall'ultima esperienza di lavoro vissuta assieme. I due anni successivi (2012/14) gioca alla Sangiorgese in B dove produce una stagione in continuo crescendo e culminata con l'accesso ai playoff. La scorsa stagione la Npc lo ha ritrovato da avversario due volte. Zanelli è stato infatti il play titolare della Paffoni Fulgor Omegna, formazione piemontese inserita nello stesso girone dei sabini. In 29 partite ha chiuso con 10.1 punti a partita, il 43% da 2, il 39% da 3, 3.2 apg e 10.4 di valutazione di Lega, cifre che non hanno evitato

la retrocessione della squadra al playout contro la Virtus Roma.

INTERVISTA Ecco le prime parole di Zanelli in maglia Npc Rieti.

Ciao Alessandro, sei felice di venire a Rieti?

“Sono contento di questa opportunità. Ho una amicizia che mi lega da molti anni al coach della Npc e ho accolto la chiamata di Rieti con grande entusiasmo. Sono molto felice perché è una piazza storica e molto importante. Quando sono venuto a giocare al Palasojourner ho visto un ambiente importante, uno dei campi più caldi, e sono molto orgoglioso di indossare la maglia della Npc, di poter fare parte di questo progetto e di questa società”.

Cosa ti aspetti dalla prossima stagione?

“Dopo un anno difficile con Omegna ho voglia di rifarmi e di togliermi soddisfazione. Sarà un anno rilevante per me ho grande

desiderio di dimostrare di essere un giocatore importante per questa categoria, sono giovane ma ho esperienza alle spalle. È un anno importante in una società seria, di cui tutti nell'ambiente parlano bene, e che ha programmi sul futuro con progetti a medio e lungo termine. Come è confermato dal mio contratto biennale. Spero sarà una stagione esaltante e credo che ci siano tutte le premesse affinché lo sia”.

La scorsa stagione si è conclusa male, ma la tua prestazione è stata comunque molto buona.

“Le mie cifre sono positive, ma quello che importa è il risultato della squadra. Il mio ruolo in campo è far giocare la squadra e per come vedo io il basket, viene prima il risultato di squadra. Quello individuale è l'ultimo aspetto”.

Di Rieti come città che idea hai?

“Sono molto amico di Benedusi

con il quale ho giocato insieme anni fa. Nicolò mi ha parlato molto bene di Rieti, illustrandomi i pregi di una città che vive in maniera importante in basket. Sono certo che Rieti mi darà molti stimoli”.

Rieti ha tifosi appassionati...

“Sì e l'ho visto anche durante la stagione, non solo quando ho giocato al Palasojourner, ma anche ad Omegna contro la Npc sono rimasto sorpreso della presenza dei reatini. È stata una delle poche tifoserie che è venuta fino ad Omegna e mi ha molto colpito. Devo dire che tra le cose che ho valutato insieme a coach Nunzi è che per come sono fatto io, avere un tifo così organizzato, appassionato e competente, sarà da stimolo e darà una marcia in più alla squadra”.

C'è qualcosa che vuoi aggiungere?

“Sono tanto felice. Sono carico e non vedo l'ora di iniziare!”. ◀

